



ASSILT:

Un progetto Aziendale da respingere

Telecom vuole trattare l'assistenza sanitaria come un qualsiasi business commerciale disdettando nei fatti gli accordi sottoscritti con le OOSS e le delibere attuative di tali accordi del CDA Assilt che prevedevano significativi presidi regionali di tipo amministrativo, sanitario, politico.

Siamo in presenza di una aggressione dei livelli di qualità delle prestazioni fornite da Assilt in nome di un incomprensibile efficientamento che allontana l'associazione dagli associati.

Efficientamento che non avrà ritorni per la salute dei lavoratori ma solo per gli azionisti.

Tagliare qualche decina di risorse non potrà sanare i cospicui debiti Telecom accumulati dalle disastrose gestioni precedenti.

Il solo pensiero di voler risparmiare sulla salute dei dipendenti la dice lunga sulla qualità delle strategie aziendali.

L'Azienda per di più vuole esternalizzare il servizio di ricezione delle pratiche ponendo in serio pericolo la sicurezza e la riservatezza delle documentazioni degli associati.

Prepariamoci a contrastare tale insensato progetto che non aiuta peraltro la costruzione di un'assistenza sanitaria integrativa di settore delle Tlc di cui le OOSS sono impegnate.

Telecom deve fermarsi

Difenderemo con determinazione un istituto da tutti preso come modello di riferimento per la qualità delle prestazioni erogate.

Roma, 16 novembre 2007